



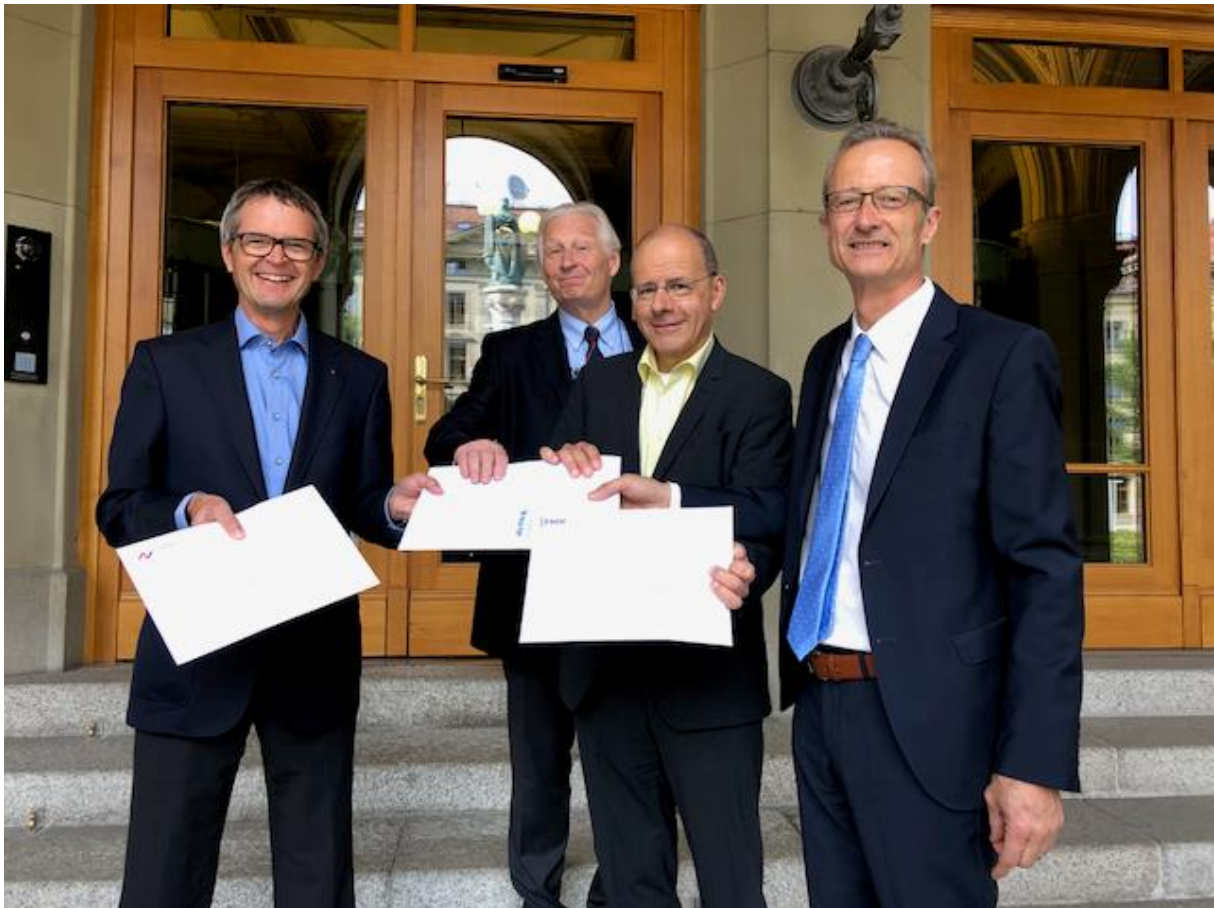
curafutura

Die innovativen Krankenversicherer
Les assureurs-maladie innovants
Gli assicuratori-malattia innovativi

Presentato il nuovo tariffario TARDOC

Il nuovo tariffario per le prestazioni mediche ambulatoriali è stato trasmesso al Consiglio federale e potrà essere applicato già nel 2021.

I lavori per l'approntamento del nuovo tariffario destinato a sostituire il TARMED si sono conclusi: il TARDOC è stato trasmesso il 12 luglio al Consiglio federale, che deve ora decidere sulla sua attuazione.



Pius Zängerle, curafutura; Urs Stoffel, FMH; Jürg Schlup, FMH; Christof Haudenschild, ats-tms SA, prima della consegna del TARDOC presso la Cancelleria federale, Berna.

Dal 2004 i medici fatturano le prestazioni ambulatoriali in base al tariffario TARMED, che è ormai superato e la cui revisione era attesa da tempo. Ora ci siamo. Nel 2016 i partner tariffali FMH (Federazione svizzera dei medici), H+ (Gli Ospedali Svizzeri), CTM (Commissione delle tariffe mediche LAINF) e curafutura hanno unito le forze e hanno istituito l'organizzazione [ats-tms SA](#) (Arzttarif Schweiz/Tarif médical Suisse), creando i presupposti per rivedere finalmente il TARMED. Il processo di revisione ha richiesto a più riprese

I membri di curafutura — CSS | Helsana | Sanitas | CPT

Gutenbergstrasse 14, CH-3011 Berna, +41 31 310 01 80, info@curafutura.ch, www.curafutura.ch



curafutura

Die innovativen Krankenversicherer
Les assureurs-maladie innovants
Gli assicuratori-malattia innovativi

ai partner negoziali uno sforzo per non arroccarsi sulle proprie posizioni e per mantenere sempre uno spirito di apertura verso l'altro. Non è stato un percorso facile: nel lungo periodo in cui si sono svolti i negoziati i partner hanno dovuto affrontare diversi ostacoli. Ad esempio, l'autunno scorso l'associazione degli ospedali svizzeri H+ ha deciso di uscire dall'ats-tms SA subito dopo l'approvazione della nuova struttura delle prestazioni, fulcro del nuovo tariffario.

I lavori di revisione si sono conclusi. Spetta ora al Consiglio federale approvare il nuovo tariffario. I modelli di costo sono stati adeguati allo stato attuale della medicina e della tecnica medica e tengono conto anche dei costi legati al personale non medico impiegato negli studi medici. Questo comporta una serie di novità. Grazie al progresso medico e tecnico, oggi molte analisi richiedono meno tempo rispetto al 2004. Inoltre, si sono aggiunte nuove prestazioni. Ad esempio, la professionalizzazione del personale non medico ha generato nuove prestazioni non considerate nel TARMED. Durante i negoziati è stata attribuita grande importanza alla praticità e applicabilità del nuovo tariffario. La struttura tariffaria è stata semplificata: sono state eliminate prestazioni puramente stazionarie e il numero di posizione è stato ridotto dalle attuali 4600 a circa 2700. Inoltre, le regole in materia di applicazione e conteggio sono state ridefinite.

Il TARDOC è stato consegnato alla Cancelleria federale il 12 luglio 2019 all'attenzione del Consiglio federale. Prima però, l'ats-tms SA si è accertata che questo modo di procedere fosse legittimo, ottenendo il nulla osta del Consiglio federale. Ora tocca all'Esecutivo esaminare la nuova struttura tariffale, che nella migliore delle ipotesi potrà entrare in vigore il 1° gennaio 2021.

Siamo soddisfatti per aver completato i lavori in seno all'ats-tms SA. Ma c'è ancora tanto da fare. Il progresso tecnico e medico non si ferma e i bisogni delle persone cambiano continuamente. È quindi nell'interesse dei medici, ma anche e soprattutto degli assicurati, che le prestazioni ambulatoriali fornite – e quindi anche il catalogo delle prestazioni – sappiano tenere il passo. L'ats-tms SA si metterà subito al lavoro per garantire la revisionabilità del TARDOC, che è uno dei punti di forza del nuovo tariffario. Finita una fase ne inizia un'altra.